

IL PRESIDENTE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA

PG.2014. 0019802
del 24/01/2014



Ai Sindaci dei Comuni colpiti
dalle eccezionale avversità
atmosferica del 17-18-19
gennaio 2014

Al Presidente della Provincia di
Modena

Al Responsabile del Servizio
di Protezione Civile
della Provincia di Modena

Al Direttore di AIPO

Ai Presidenti dei Consorzi di
Bonifica dell'Emilia-Romagna

Ai Responsabili Servizi Tecnici
di Bacino della Regione Emilia-
Romagna

Al Responsabile del Servizio
regionale Difesa del Suolo, della
Costa e Bonifica

Al Responsabile del Servizio
Aiuti alle imprese della
Direzione generale Agricoltura,
economia ittica, attività
faunistico-venatorie

Al Capo compartimento ANAS
per l'Emilia-Romagna

Al Responsabile dell'Unità
Territoriale Rete Emilia-
Romagna di ENEL Distribuzione

Al Direttore generale Operations
HERA

Al Direttore regionale per
l'Emilia-Romagna TELECOM

Al Direttore generale
FER- Ferrovie Emilia Romagna

Al Direttore regionale per
l'Emilia-Romagna di
RFI

Ai Direttori delle AUSL
dell'Emilia-Romagna

Alle Curie Diocesane
dell'Emilia-Romagna

e, p.c. All'Assessore alla Protezione
Civile della Regione Emilia-
Romagna

Al Direttore di ANCI Emilia-
Romagna

Al Direttore di UNCEM Emilia-
Romagna

Al Presidente di URBER

Al Direttore regionale
per i Beni culturali e
paesaggistici

Al Direttore generale reti
infrastrutturali logistica e sistemi
di mobilità della Regione Emilia-
Romagna

Al Direttore Generale Ambiente
e Difesa del Suolo e della Costa
della Regione Emilia-Romagna

Al Responsabile del Servizio
regionale Geologico, Sismico e
dei Suoli

Oggetto: Trasmissione della richiesta in ordine alla ricognizione dei fabbisogni finanziari per far fronte ai danni conseguenti alle eccezionali avversità atmosferiche con conseguenti allagamenti nel territorio della Provincia di Modena del 17 -19 gennaio 2014.

Nelle more della dichiarazione dello stato di emergenza, in applicazione dell'art. 10 del D.L. n. 93 del 14/08/2013, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 119 del 15/10/2013, che ha apportato modifiche all'art. 5 della L. n. 225/1992 in materia di protezione civile, si richiede, attraverso l'attività di ricognizione, di quantificare il fabbisogno finanziario per il ripristino degli edifici pubblici, delle infrastrutture a rete, delle opere di sistemazione idraulica ed idrogeologica (patrimonio pubblico), nonché degli immobili privati ad uso abitativo, dei beni privati mobili e mobili registrati e dei beni immobili e mobili ad uso produttivo, danneggiati in conseguenza degli eventi in oggetto.

Lo scrivente, in qualità di Presidente del Comitato istituzionale di cui al proprio decreto n. 8 del 24 gennaio 2014, al fine di agevolare da parte delle amministrazioni competenti sui singoli beni e da parte delle amministrazioni comunali una tempestiva attività di ricognizione dei fabbisogni per gli interventi di ripristino e per i danni subiti, invita le stesse rispettivamente alla compilazione (scheda A) e alla raccolta delle schede (B e C) come di seguito specificate:

A *“Ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio pubblico”*

B *“Ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato, beni mobili e mobili registrati”;*

C *“Ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive”.*

da compilarsi a cura dei soggetti competenti sui singoli beni.

Le amministrazioni comunali provvederanno altresì alla compilazione delle tabelle riepilogative B-C .

Si evidenzia che la ricognizione dei danni non costituisce riconoscimento automatico dei finanziamenti per il ristoro degli stessi.

Sotto il profilo procedurale, la ricognizione può essere effettuata in analogia alle procedure già disciplinate nel documento tecnico allegato all'OCDPC n. 130/2013 e secondo le indicazioni nel seguito riportate.

Le schede A, B, C e le corrispondenti tabelle riepilogative A, B e C sono disponibili sul sito internet della protezione civile regionale: www.protezionecivile.emilia-romagna.it.

A) RICOGNIZIONE DEL FABBISOGNO PER GLI INTERVENTI SUL PATRIMONIO PUBBLICO

La ricognizione deve essere effettuata, secondo le seguenti tre classi di priorità :

- a. interventi di prima emergenza disposti dai Sindaci e dal Presidente della Provincia, a tutela immediata della pubblica incolumità ed igiene;
- b. interventi di somma urgenza;

- c. interventi urgenti di carattere più strutturale finalizzati a limitare ulteriori danni o rischi e a consentire il ritorno alla normalità.

Per ogni intervento deve essere compilata dal soggetto dichiarante la scheda A, attraverso l'applicativo web TempoReale (sezione: Ricognizione Fabbisogno Finanziario), al seguente indirizzo: <http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/aree-riservate/enti-attuatori.htm>. Per accedere all'applicativo, è necessario essere registrati; per effettuare la registrazione, seguire le indicazioni fornite nel sito (Richiesta Credenziali).

Il soggetto dichiarante è l'Ente proprietario o comunque preposto alla gestione del bene e agli interventi sullo stesso. In tale scheda va precisato se il soggetto attuatore (stazione appaltante) è il soggetto dichiarante o un altro soggetto e va indicata la classe di priorità dell'intervento.

E' prevista un'attività istruttoria, posta in capo alla Provincia di Modena per gli interventi proposti dai comuni, dalle Aziende Sanitarie Locali, dalle Curie Diocesane e dagli Enti gestori delle infrastrutture a rete e in capo alla Regione per i restanti interventi, diretta a verificare:

- le priorità proposte;
- la sussistenza del nesso di causalità tra i danni e l'evento calamitoso.

I soggetti dichiaranti comunicheranno all'Agenzia Regionale di Protezione di aver concluso le relative operazioni. Le rispettive note di comunicazione, che verranno generate automaticamente dall'applicativo, dovranno essere firmate digitalmente e pervenire via PEC rispettivamente entro il **28 febbraio 2014** ai seguenti indirizzo di posta certificata: prociivsegr@postacert.regione.emilia-romagna.it.

L'istruttoria dovrà concludersi nei successivi 15 giorni.

B) RICOGNIZIONE DEL FABBISOGNO PER GLI INTERVENTI SUL PATRIMONIO PRIVATO E PER LE ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTIVE

La ricognizione del fabbisogno per i danni ai privati e alle attività economiche e produttive è effettuata tramite la compilazione da parte dei soggetti interessati rispettivamente delle schede B e C e da parte dei Comuni in indirizzo delle corrispondenti tabelle riepilogative B e C.

A tal fine i Comuni in indirizzo emetteranno apposito avviso pubblico secondo le modalità dagli stessi ritenute più opportune. Si raccomanda, comunque, la pubblicazione dell'avviso e delle schede B e C sui siti istituzionali dei Comuni con l'indicazione della data del **28 febbraio 2014**, quale termine massimo per la presentazione ai medesimi Comuni delle schede compilate dagli interessati.

All'indirizzo prociivsegr@postacert.regione.emilia-romagna.it dovranno essere trasmesse dai Comuni unicamente le tabelle riepilogative B e C sia in formato pdf che excel entro e non oltre il **15 marzo 2014**.

L'istruttoria dovrà concludersi nei successivi 15 giorni.

Si fa presente che il controllo circa il nesso di causalità tra i danni e l'evento calamitoso, ed anche la realizzazione delle unità immobiliari danneggiate ad uso abitativo e produttivo in

diffornità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni di legge, è effettuato a campione dai Comuni in indirizzo nella misura dagli stessi stabilita in relazione al numero di unità immobiliari danneggiate per le quali sono compilate e trasmesse dagli interessati le relative schede B e C e comunque nella misura non inferiore al 5% di tali unità.

Dell'esito di tali controlli i Comuni interessati ne danno conto nella nota di trasmissione delle tabelle, precisando in particolare: la percentuale, il numero complessivo e il numero delle conclusioni negative.

Si fa presente, peraltro, che, per quanto riguarda la ricognizione del fabbisogno per le attività economiche e produttive, è fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, concernente il settore agricolo e, pertanto, dall'attività di ricognizione vanno escluse le sole imprese agricole per le quali la ricognizione dei danni è già stata effettuata ai sensi del D.lgs. 102/2004.

Sarà cura del Servizio regionale aiuti alle imprese della Direzione Generale Agricoltura, trasmetterà all'Agenzia regionale di Protezione civile entro il **15 marzo 2014** i dati risultanti dalla ricognizione dei danni alle imprese agricole effettuata ai sensi del D.Lgs. n. 102/2004.

Per eventuali richieste di chiarimento contattare:
Agenzia regionale di protezione Civile 0515274404

Si allegano alla presente la modulistica delle schede A-B-C e delle relative tabelle riepilogative.

Il Presidente

Vasco Errani
